

Prova 2

1. La determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale è competenza dello Stato:
 - a. residuale
 - b. concorrente
 - c. esclusiva
2. Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di:
 - a. sussidiarietà
 - b. concorrenza
 - c. effettività delle prestazioni
3. Titolare delle funzioni di tutela socio sanitaria e del diritto alla salute è il:
 - a. sindaco
 - b. presidente della Provincia
 - c. presidente della Regione
4. Gli enti locali per la gestione associata di uno o più servizi e l'esercizio associato di funzioni possono costituire:
 - a. un consorzio
 - b. una società in house
 - c. un ente non territoriale
5. Chi elegge il consiglio di amministrazione del consorzio e ne approva gli atti fondamentali previsti dallo statuto?
 - a. il Consiglio comunale degli enti aderenti al consorzio
 - b. l'assemblea consortile
 - c. la Regione, che ne cura anche la pubblicazione sul BUR
6. I consorzi socio-assistenziali sono:
 - a. enti strumentali dei Comuni
 - b. enti locali
 - c. aziende speciali
7. Il Piano esecutivo di gestione del consorzio socio-assistenziale è approvato da:
 - a. presidente
 - b. consiglio di amministrazione
 - c. assemblea consortile
8. Il Piano programma del consorzio socio-assistenziale:
 - a. è definito in coerenza con le disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 s.m.i.
 - b. non è un documento di programmazione
 - c. disciplina esclusivamente il fabbisogno di personale
9. Consiglio di amministrazione e presidente del consorzio:
 - a. sono entrambi organi del consorzio socio-assistenziale
 - b. sono organi facoltativi del consorzio socio-assistenziale
 - c. solo il consiglio di amministrazione è un organo del consorzio socio-assistenziale

10. I principi fondamentali che regolano la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e il loro esercizio sono individuati:
- dalla legge regionale del Piemonte 8 gennaio 2004, n. 1 s.m.i.
 - dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.
 - dalla legge 8 novembre 2000, n. 328 s.m.i.
11. I membri del consiglio di amministrazione del consorzio socio assistenziale devono:
- possedere i requisiti di eleggibilità a consigliere comunale
 - avere un'età maggiore di 25 anni
 - rivestire la carica di assessore comunale
12. Gli impegni di spesa sono assunti:
- nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili
 - indipendentemente dagli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione
 - nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione anche quando si tratta di spesa urgente e indifferibile
13. Lo statuto del consorzio è approvato:
- dall'Assemblea dei Sindaci
 - da tutti i consigli dei comuni aderenti al consorzio
 - della maggioranza dei Sindaci dei Comuni aderenti
14. L'Amministrazione comunale deve assicurare ai cittadini, singoli e associati, il diritto di accesso agli atti amministrativi e dettare, tra l'altro, le norme necessarie per assicurare ai cittadini l'informazione sullo stato degli atti e delle procedure. Come è disciplinata la materia, a norma di quanto previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.?
- con singoli provvedimenti del Sindaco
 - con regolamento approvato dal Consiglio
 - con regolamento approvato dalla Giunta
15. In capo al lavoratore pubblico sono attribuiti una serie di diritti di contenuto vario che, tuttavia, possono essere ricondotti a due categorie fondamentali in relazione al fatto che abbiano o meno contenuto patrimoniale. Non è un diritto patrimoniale:
- diritto alle indennità previste da specifiche disposizioni legislative
 - diritto alla salute e alla sicurezza
 - diritto alla tredicesima mensilità, ove spettante
16. Il Sindaco oltre ad essere il Capo dell'amministrazione comunale è organo dello Stato preposto all'esercizio di funzioni di interesse statale. Indicare quale funzione è svolta dal Sindaco quale ufficiale del Governo.
- rappresentare l'ente e sovrintendere al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti
 - sovrintendere all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica
 - convocare la Giunta
17. Quale funzione è svolta dal Sindaco quale Capo dell'amministrazione comunale?

- a. coordina e riorganizza, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla Regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici
 - b. sovrintende alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza, informandone il Prefetto
 - c. sovrintende alla tenuta dei registri di stato civile ed al rilascio delle relative certificazioni
18. Con riferimento alla quadripartizione delle fasi del procedimento amministrativo, la fase integrativa dell'efficacia:
- a. è la fase in cui prende avvio il procedimento
 - b. è diretta ad acquisire e valutare i singoli dati pertinenti e rilevanti ai fini dell'emanazione del provvedimento
 - c. è un momento solo eventuale, ricorrente nelle sole ipotesi in cui sia la stessa legge a non ritenere sufficiente la perfezione dell'atto, richiedendo il compimento di ulteriori e successivi atti od operazioni
19. La questione degli elementi costitutivi del provvedimento amministrativo, ha assunto un'importanza particolare, in quanto ai sensi dell'art. 21-septies della legge 241/1990, la loro mancanza comporta la nullità del provvedimento finale. Indicare quali tra i seguenti sono elementi essenziali del provvedimento:
- a. condizione e forma
 - b. oggetto e forma
 - c. termine e volontà
20. Con riferimento ai compiti del responsabile del procedimento amministrativo, l'art. 6 della legge 241/1990 dispone espressamente che il responsabile:
- a. non è mai competente all'adozione del provvedimento finale
 - b. valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di un provvedimento
 - c. può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ma non ordinare esibizioni documentali
21. Il principio del giusto procedimento, principio fondamentale cui è informata la disciplina del procedimento amministrativo:
- a. ingloba i principi criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza quali criteri guida dell'azione amministrativa
 - b. esprime la necessità del confronto dialettico tra interessi pubblici e privati coinvolti dall'azione amministrativa, al fine di una composizione degli interessi che tenga conto dei concreti rapporti
 - c. implica le procedure, le forme poste dal legislatore e può avere soltanto i contenuti e gli effetti giuridici da quest'ultimo previsti
22. La generalizzazione dell'obbligo di motivazione dei provvedimenti amministrativi costituisce una delle principali novità della l. n. 241/1990. Ai sensi dell'art. 3 l'obbligo è espressamente escluso:
- a. per gli atti discrezionali
 - b. solo per gli atti concernenti il personale
 - c. per gli atti a contenuto generale
23. Con riferimento ai principi e/o criteri individuati nel Capo I della legge n. 241/1990 il principio di conclusione esplicita del procedimento nei termini stabiliti:

- a. comporta che solo per straordinarie e motivate esigenze legate allo svolgimento dell'istruttoria è consentito alla P.A. di aggravare il procedimento
 - b. comporta l'obbligo per le P.A. di concludere il procedimento con l'adozione di un provvedimento espresso sia quando il procedimento è iniziato ad istanza di parte sia quando è iniziato d'ufficio
 - c. consente di controllare l'operato della P.A. e si pone alla base del rapporto dialettico con il cittadino, anche nell'ottica di conseguire una riduzione del contenzioso giurisdizionale
24. Quali tra i seguenti soggetti, pur non essendo destinatari della comunicazione obbligatoria di avvio del procedimento, hanno il potere di intervenire nel procedimento?
- a. i potenziali controinteressati
 - b. i portatori di interessi pubblici
 - c. nessuno di quelli indicati nelle altre risposte
25. Affinché un atto amministrativo, sia valido ed efficace occorre che, oltre agli elementi costitutivi, sussistano anche i requisiti la cui mancanza incide sulla legittimità o sull'efficacia dell'atto. Quale tra i seguenti è un requisito di legittimità?
- a. il controllo
 - b. l'accettazione dell'interessato, quando da essa la legge fa dipendere gli effetti dell'atto
 - c. i presupposti di fatto e di diritto
26. A norma di quanto dispone l'art. 117 della Costituzione, quando una Regione legifera in materia di tutela della salute esercita una potestà legislativa che la stessa Costituzione qualifica:
- a. concorrente
 - b. residuale
 - c. esclusiva
27. Quale principio in materia amministrativa è sancito dall'art. 97 della Costituzione?
- a. dell'obbligo di tutti a concorrere alle spese pubbliche
 - b. della programmazione economica
 - c. dell'accesso dei cittadini ai pubblici impieghi mediante concorso
28. I fondi europei vengono:
- a. gestiti dalla commissione europea in parte in collaborazione con le autorità nazionali e regionali e in parte direttamente tramite sovvenzioni e gare
 - b. gestiti dalla Commissione Europea
 - c. erogati direttamente ai paesi membri
29. Quali tra quelli elencati è l'obiettivo del Fondo europeo di sviluppo regionale?
- a. contribuire alla correzione dei principali squilibri regionali esistenti nell'Unione
 - b. lo sviluppo rurale
 - c. finanziamento della politica agricola
30. Quali sono i criteri cui i fondi strutturali devono attenersi nella loro azione?
- a. la partnership tra autorità comunitarie, nazionali, regionali e locali
 - b. la partnership tra autorità comunitarie, nazionali, regionali e locali; l'innovazione
 - c. la partnership tra autorità comunitarie, nazionali, regionali e locali; la complementarità; l'addizionalità